

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Quote latte, il prelievo supplementare per l'ultima campagna è di 30 milioni di euro</i>	1
<i>Il Tribunale Ue nega all'Italia rimborsi spese per gli aiuti sul latte in polvere</i>	2
<i>Si dell'europarlamento ai negoziati Ttip. Chiesta tutela degli standard comunitari</i>	2
<i>NORMATIVA</i>	2
<i>Via libera dal Senato alla legge sull'Agricoltura sociale</i>	2
<i>Approvata la legge regionale sugli Orti di Lombardia</i>	3
<i>Pubblicato il primo decreto attuativo sull'obbligo di revisione delle macchine agricole</i>	3
<i>ADEMPIMENTI E SCADENZE</i>	4
<i>Nuova Pac, precisazioni di Agea su assegnazione e calcolo titoli</i>	4
<i>Regime per i piccoli agricoltori: domande entro il 15 ottobre</i>	4
<i>Assicurazioni, circolare Agea sulle modalità per l'accesso ai contributi comunitari</i>	4
<i>Sul portale Sian attiva l'applicazione per compilare il Piano assicurativo individuale</i>	4
<i>MERCATI</i>	5
<i>Trattori: mercati in calo e produzione rallentata</i>	5
<i>Istat, stabili le importazioni e le esportazioni italiane di sementi</i>	6
<i>VARIE</i>	6
<i>Contraffazione: nel primo semestre dell'anno 49 mila controlli e sequestri per 57 milioni di euro</i> ...6	
<i>Un guida di Regione Lombardia sulle produzioni agroalimentari di qualità</i>	6
<i>FUORI E DENTRO EXPO</i>	7
<i>Il 10 luglio all'Expo "Donne in agricoltura testimonianze delle eccellenze italiane"</i>	7
<i>"Le donne nutrono il mondo", continuano i percorsi nelle campagne mantovane</i>	7
<i>Donne in Campo Lombardia, l'11 luglio i mercati contadini de La Campagna nutre la Città</i>	8
<i>Il 12 luglio in Expo il Forum nazionale sull'agricoltura sociale. Presente anche la Cia</i>	8
<i>Festival dell'Agriturismo italiano: i prossimi appuntamenti l'11, il 16 e il 18 luglio</i>	8
<i>MONDO CIA</i>	9
<i>Incontro Cia Lombardia, riflessioni e proposte per lo sviluppo del biologico nella Regione</i>	9

IN PRIMO PIANO

Quote latte, il prelievo supplementare per l'ultima campagna è di 30 milioni di euro

La produzione nazionale di consegne latte nel periodo 2014-2015 (l'ultimo soggetto alla produzione di quote latte) è stata di 11.000.705 tonnellate, con una eccedenza produttiva nazionale di 107.093 tonnellate ed esuberi individuali (pari al 6,7% della quota nazionale) di 730.512 tonnellate. È quanto reso noto nei giorni scorsi dall'Agenzia per le erogazioni in

agricoltura. In base a tali dati, spiega l'Agea, l'ammontare del prelievo supplementare dovuto all'Ue é pari a circa 30 milioni di euro.

L'ammontare dei versamenti e delle garanzie degli acquirenti é di circa 130 milioni di euro. L'entità dei prelievi imputabili ai singoli produttori e delle restituzioni sarà determinato in esito alle operazioni di contabilizzazione e verifica in corso da concludersi entro il prossimo 31 luglio 2015.

www.agea.gov.it

Il Tribunale Ue nega all'Italia rimborsi spese per gli aiuti sul latte in polvere

Il tribunale dell'Unione europea con una sentenza pronunciata nei giorni scorsi, ha respinto il ricorso presentato dall'Italia contro la decisione della Commissione europea del 2010 di non riconoscere alcune spese nel settore agricolo per 16,9 milioni di euro nel settore agricolo. Di queste 1,68 milioni riguardano una rettifica finanziaria applicata da Bruxelles per "diverse carenze" nella gestione dell'aiuto per latte scremato in polvere destinato all'alimentazione degli animali, nel periodo dal 2004 al 2006.

I restanti 14,25 milioni, sono specifici all'esercizio 2009 e relativi "a gravi carenze nei sistemi di controllo nella gestione dei crediti risultanti da irregolarità" da parte degli organismi pagatori come l'Agea (l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura) e il Saisa (Servizio autonomo interventi nel settore agricolo, organismo pagatore dell'Agenzia delle dogane).

L'Italia ha ora due mesi per eventualmente impugnare la decisione dinanzi alla Corte di giustizia dell'Ue.

http://europa.eu/about-eu/institutions-bodies/court-justice/index_it.htm

Si dell'europarlamento ai negoziati Ttip. Chiesta tutela degli standard comunitari

L'accordo commerciale Ue-Usa deve aprire il mercato statunitense alle imprese europee senza compromettere gli standard comunitari.

Questa l'indicazione principale a Commissione e Governi contenuta nella relazione sui negoziati sul Ttip (Transatlantic trade and investment partnership) approvata ieri dal Parlamento europeo.

È stato peraltro bocciato un emendamento finalizzato ad escludere l'agricoltura dall'ambito delle trattative.

Per quanto invece riguarda la questione delle Corti deputate risolvere le controversie commerciali investitori-Stato, l'Europarlamento caldeggia l'istituzione di un nuovo sistema giudiziario, gestito da giudici nominati pubblicamente, che dovrebbe sostituire le Corti arbitrali private.

www.europarl.europa.eu/portal/it

NORMATIVA

Via libera dal Senato alla legge sull'Agricoltura sociale

Approvata nei giorni scorsi al Senato la legge sull'agricoltura sociale, che ora passa all'esame della Camera.

Le principali novità riguardano:

- viene introdotta la definizione di agricoltura sociale. In questo ambito rientrano le attività che prevedono:

- a) l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e lavoratori svantaggiati, persone svantaggiate e minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione sociale;
- b) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali attraverso l'uso di risorse materiali e immateriali dell'agricoltura;
- c) prestazioni e servizi terapeutici anche attraverso l'ausilio di animali e la coltivazione delle piante;
- d) iniziative di educazione ambientale e alimentare, salvaguardia della biodiversità animale, anche attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche;

- le Regioni, nell'ambito dei Piani di Sviluppo Rurale, possano promuovere specifici programmi per la multifunzionalità delle imprese agricole, con particolare riguardo alle pratiche di progettazione

integrata territoriale e allo sviluppo dell'agricoltura sociale;

- le istituzioni pubbliche che gestiscono mense scolastiche e ospedaliere possono inserire come criteri di priorità per l'assegnazione delle gare di fornitura la provenienza dei prodotti agroalimentari da operatori di agricoltura sociale;
- i Comuni prevedono specifiche misure di valorizzazione dei prodotti provenienti dall'agricoltura sociale nel commercio su aree pubbliche;
- gli enti pubblici territoriali prevedono criteri di priorità per favorire lo sviluppo delle attività di agricoltura sociale nell'ambito delle procedure di alienazione e locazione dei terreni pubblici agricoli;
- gli enti pubblici territoriali possono dare in concessione, a titolo gratuito, anche agli operatori dell'agricoltura sociale i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata;
- viene istituito l'Osservatorio sull'agricoltura sociale, nominato con decreto del Mipaaf. È chiamato a definire le linee guida in materia di agricoltura sociale e assume funzioni di monitoraggio, iniziativa finalizzata al coordinamento delle iniziative a fini di coordinamento con le politiche rurali e comunicazione.

www.politicheagricole.it

Approvata la legge regionale sugli Orti di Lombardia

Il consiglio regionale della Lombardia ha approvato la legge regionale 1 luglio 2015 - n. 18 intitolata "Gli orti di Lombardia. Disposizioni in materia di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi". L'obiettivo è promuovere la realizzazione di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, sensibilizzare le famiglie e gli studenti sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata, divulgare tecniche di agricoltura sostenibile, riqualificare aree abbandonate, favorire l'aggregazione sociale, nonché lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari per le famiglie.

Gli "Orti di Lombardia" possono essere realizzati dai comuni, dagli istituti scolastici e dagli enti gestori di aree protette, aventi sede in Lombardia che, sulla base di appositi progetti da sottoporre alla valutazione della Direzione generale Agricoltura di Regione Lombardia. Per la realizzazione degli orti vengono concessi contributi ai comuni, agli istituti scolastici e agli enti gestori di aree protette aventi sede in Lombardia per i seguenti interventi:

- a) spese di progettazione;
- b) realizzazione recinzioni, acquisto strutture, attrezzature e fattori di produzione;
- c) iniziative formative e informative.

Per accedere ai contributi regionali gli enti predispongono e inviano alla Direzione Generale Agricoltura, entro il 30 novembre di ciascun anno, il progetto da realizzare entro il mese di maggio del successivo anno solare, corredato da preventivo dettagliato delle spese da sostenere e dalla mappa con l'identificazione delle relative particelle laddove previste.

Entro la fine del mese di settembre 2015 la Direzione Generale Agricoltura predisporrà le modalità operative e i criteri di selezione.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Publicato il primo decreto attuativo sull'obbligo di revisione delle macchine agricole

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 30 giugno 2015 il primo decreto attuativo inerente la Revisione generale periodica delle macchine agricole ed operatrici (ai sensi dell'art. 111 e 114 del nuovo Codice della Strada) che sarà obbligatoria a partire dal prossimo 31 dicembre. Nel dettaglio il decreto, datato 20 maggio 2015, prevede che:

- la revisione delle macchine agricole e operatrici avrà periodicità quinquennale;
- le macchine agricole soggette a revisione saranno i trattori agricoli immatricolati (con e senza pianale di carico), le macchine agricole operatrici semoventi a due o più assi immatricolate (tipo mietitrebbie, vendemmiatrici ecc) e i rimorchi agricoli immatricolati; le macchine operatrici soggette a revisione saranno tutte quelle definite nell'art. 58 del CdS e soggette a immatricolazione;
- il Ministero dei Trasporti stabilirà procedure semplificate di aggiornamento della carta di circolazione per le macchine agricole immatricolate in data antecedente al 1 gennaio 2009;
- è prevista la possibilità di effettuare la revisione in loco o direttamente a domicilio dell'utenza con

l'utilizzo di officine mobili;

- i trattori agricoli saranno sottoposti a revisione a partire dal 1 gennaio 2016 mentre le macchine agricole operatrici semoventi e i rimorchi agricoli a partire dal 1 gennaio 2018; le macchine operatrici (quindi macchine movimento terra ed altre soggette all'art. 58 CdS) saranno sottoposte a revisione a partire dal 1 gennaio 2019;

- il decreto contiene un prospetto che definisce lo scadenziario dei controlli di revisione per i trattori agricoli; esso varia in base alla data di prima immatricolazione del mezzo. Atteso un secondo decreto attuativo prima della fine dell'anno con i dettagli relativi alle modalità di esecuzione della revisione dei mezzi agricoli, poiché le attuali indicazioni si riferiscono in generale ai veicoli.

http://www.federunacoma.it/ew/news/Decreto%2020%20maggio%202015_Decreto%20attuativo%20revisione%20n.%201.pdf

ADEMPIMENTI E SCADENZE

Nuova Pac, precisazioni di Agea su assegnazione e calcolo titoli

Una circolare Agea contiene nuove precisazioni sull'assegnazione e il calcolo dei titoli riguardanti la Pac 2015-2020 per gli agricoltori oggetto dei controlli di cui all'art. 9 del dm 20 marzo 2015.

La circolare è consultabile integralmente al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/VisualizzaItem?iditem=54301274&idpage=6594156&indietro=Home>

Regime per i piccoli agricoltori: domande entro il 15 ottobre

Gli agricoltori che a seguito della presentazione della domanda unica 2015 hanno ottenuto l'attribuzione di titoli, hanno la facoltà di aderire al regime per i piccoli agricoltori, presentando domanda entro il prossimo 15 ottobre. È quanto stabilito da una circolare diffusa nei giorni scorsi e consultabile al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/VisualizzaItem?iditem=54301266&idpage=6594156&indietro=Home>

Assicurazioni, circolare Agea sulle modalità per l'accesso ai contributi comunitari

L'agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha pubblicato sul proprio sito In una circolare contenente modalità e le condizioni per l'accesso ai contributi comunitari sulle assicurazioni. Nella circolare si precisa, tra l'altro, che le polizze assicurative agevolate devono essere stipulate "non oltre il 31 dicembre".

Il documento è consultabile al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/4860205.PDF>

Sul portale Sian attiva l'applicazione per compilare il Piano assicurativo individuale

È attiva da ieri 8 luglio sul portale Sian l'applicazione "Pai - Piano Assicurativo Individuale" la cui compilazione costituisce uno dei requisiti previsti dal Dm 12 gennaio 2015, n. 162, per accedere agli incentivi assicurativi previsti dalla Pac. Il Pai è un documento univocamente individuato nel Sian, predisposto ed elaborato da Ismea sulla base delle scelte assicurative che l'agricoltore esegue e il cui modello relativo alle produzioni vegetali è allegato alla Circolare di Agea - Area Coordinamento, pubblicata il 2 luglio scorso e inerente le modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni.

L'applicazione Pai è alimentata utilizzando le informazioni contenute nel fascicolo aziendale dell'agricoltore e quelle dichiarate dal medesimo nel piano di coltivazione dell'azienda. Oltre ai dati identificativi dell'azienda, il Pai riporta i riferimenti catastali delle superfici da assicurare e il

riepilogo per Comune delle produzioni da assicurare (prodotto, soglia, tipologia di garanzia, superficie assicurata, resa, prezzo unitario e valore assicurato), con la specificazione dei riferimenti ai prezzi unitari massimi previsti dal "DM Prezzi" del 10 marzo 2015. Ciascun Pai deve riferirsi ad un solo prodotto per singolo Comune e deve essere rettificato e sostituito con nuovo Piano assicurativo individuale nel caso in cui si verificano variazioni dei dati in esso contenuti; esso costituisce un allegato necessario alla polizza individuale o al certificato di polizza collettiva. Il beneficiario deve presentare il Pai, in parte precompilato in base alle informazioni presenti nel fascicolo aziendale, esclusivamente in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione sul portale Sian, direttamente o, avendo conferito mandato, tramite un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (Caa) accreditato dall'Organismo pagatore territorialmente competente; il Pai può essere sottoscritto con firma autografa su carta o firma elettronica mediante codice Otp.

L'applicazione è disponibile su www.sian.it alla voce "Piano assicurativo individuale e polizze assicurative", nell'ambito dell'area riservata agli utenti abilitati ai servizi - sezione Sistema Integrato Gestione del Rischio.

www.ismea.it

MERCATI

Trattori: mercati in calo e produzione rallentata

Il mercato mondiale delle macchine agricole rallenta la sua corsa, e nell'anno 2014 registra un calo per le trattrici pari al 3,2%, con un totale di 2,1 milioni di unità vendute. È quanto comunicato la scorsa settimana da FederUnacoma, la Federazione Italiana dei costruttori di macchine agricole.

La contrazione del mercato, che gli analisti attribuiscono ad una generalizzata riduzione dei redditi agricoli che avrebbe scoraggiato gli investimenti, ha prodotto effetti negativi sulle esportazioni di macchine agricole italiane, spiega FederUnacoma. In particolare nel 2014 le esportazioni italiane di trattrici sono dunque calate del 17% in Francia, oltre che del 25% negli Stati Uniti e del 5% in Polonia, così che il numero totale di macchine esportate si è fermato a quota 53 mila.

In termini di valore, nel 2014 le esportazioni di trattrici italiane si sono ridotte dell'8,2% (1 miliardo 415 milioni), un dato in parte compensato dalla crescita di trattrici incomplete e ricambi, e delle altre macchine agricole, che registrano incrementi rispettivamente del 5,2% (563 milioni di euro) e del 3,4% (3 miliardi di euro). Il totale delle esportazioni di macchinario agricolo assomma a 4 miliardi 978 milioni di euro, che in termini percentuali conferma il risultato dello scorso anno (-0,02). Le previsioni per l'anno in corso non sono positive, anche in considerazione del dato dell'export riferito al primo trimestre 2015 che indica ancora, secondo la fonte ISTAT, un calo in valore del 6% complessivo (-18% per le trattrici).

La riduzione delle esportazioni si riflette sulla produzione, che per quanto riguarda le trattrici si ferma a quota 62.770 unità (-11,7% rispetto al 2013, e -11,4% in valore). La produzione di trattrici incomplete e parti segna un incremento del 3% in peso e del 2,9% in valore, e un lieve incremento registrano le altre macchine agricole (+1,2% in peso, +1,8% in valore). In termini complessivi la produzione italiana della meccanica agricola ammonta a 924 mila tonnellate, pari ad un valore di 7,6 miliardi di euro (che sale a circa 10 miliardi comprendendo anche la produzione di macchine per movimento terra), con un calo in valore di poco superiore ai due punti percentuali.

Ancora in grave crisi il mercato interno che dopo un 2014 concluso con un saldo negativo del 4,4% per le trattrici, nel periodo gennaio-maggio 2015 registra una nuova considerevole flessione per tutte le tipologie di macchine soggette ad immatricolazione: -6,6% per le trattrici (7.728 macchine vendute contro le 8.271 dello stesso periodo 2014), -6,4% per i rimorchi (3.600 contro 3.846) e -30% per le trattrici con pianale di carico (292 contro 417). L'unica tipologia di macchine in controtendenza è quella delle mietitrebbiatrici che mettono a segno un incremento del 10,6% (94 unità contro le 85 dello stesso periodo 2014). Nel contesto critico del mercato nazionale, il segmento delle macchine per il giardinaggio e la cura del verde offre riscontri positivi. Dopo il calo drastico legato alla crisi internazionale ha infatti registrato negli ultimi anni un'inversione di tendenza, dapprima con una progressiva riduzione del passivo e finalmente nel 2014 con il ritorno in attivo nella misura del 7,6% rispetto all'anno precedente, con andamenti positivi, in termini di quantità vendute, per quasi tutte le linee di prodotto.

www.federunacoma.it

Istat, stabili le importazioni e le esportazioni italiane di sementi

L'import-export di sementi dell'Italia nel 2014 denota una situazione di sostanziale stabilità rispetto al 2013. E' quanto emerge dai dati annuali Istat diffusi nei giorni scorsi. Guardando ai tre settori di punta, sono aumentate in valore (+5%) le esportazioni, ma anche le importazioni di sementi da orto; sono rimaste invariate quelle di barbabietola da zucchero; hanno segnato il passo le sementi di erba medica, con un calo delle esportazioni (-8%) ed un forte incremento (+80%) invece delle importazioni.

Le importazioni di sementi nel 2014 sono state composte per il 40% da sementi da orto (valore di 145 milioni di euro), per il 15% da sementi di foraggiere (54 mio/euro), per il 13% da sementi di mais ibrido (valore 48 mio/euro) e per il 9% da tuberi-seme di patata.

Le esportazioni, invece, hanno visto primeggiare con una quota del 38% le sementi da orto (valore 97 milioni di euro), seguite con il 21% dalle sementi di foraggiere (valore 54 mio/euro), con il 12% dalle sementi di barbabietola da zucchero (valore 31 mio/euro) e con l'11% dalle sementi di mais ibrido.

Aumentate poi del 50% in valore sul 2013 le esportazioni di sementi di riso (5 mio/euro), di cui l'Italia è leader in Europa per la produzione.

www.sementi.it

VARIE

Contraffazione: nel primo semestre dell'anno 49 mila controlli e sequestri per 57 milioni di euro

Sono 49 mila i controlli effettuati in campo agroalimentare nei primi sei mesi del 2015, un valore che segna un aumento percentuale, rispetto al primo semestre dello scorso anno di circa 14 punti.

È quanto reso noto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Grazie alle operazioni dell'Ispettorato repressione frodi (Icqrf), dei Nuclei Anticontraffazioni Carabinieri - Comando Carabinieri politiche agricole e alimentari (Nac), del Corpo forestale dello Stato e delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera sono stati eseguiti sequestri per un valore di circa 57 milioni di euro. Inoltre sono state elevate oltre 4 mila sanzioni amministrative e più di 700 persone sono state denunciate.

Tra le principali operazioni anti-contraffazione condotte nel primo semestre del 2015, c'è anche un'azione, condotta dai Nac, che ha visto perquisizioni e controlli in circa quindici fra caseifici e magazzini di stoccaggio di Parmigiano Reggiano e di Grana Padano. I militari hanno concentrato la loro attenzione su migliaia di forme che non avevano i requisiti necessari alla commercializzazione.

www.politicheagricole.it

Un guida di Regione Lombardia sulle produzioni agroalimentari di qualità

Il volume realizzato da Ersaf e dalla Direzione generale agricoltura di Regione Lombardia è una guida che descrive il nostro patrimonio agroalimentare in una fase cruciale per il Made in Italy.

Le oltre 50mila aziende agricole lombarde gestiscono l'80% del territorio e producono, in un contesto di assoluta biodiversità, il 42% del latte nazionale, il 39% della carne suina, il 42% del riso italiano.

Una piattaforma che trae origine da una profonda tradizione agricola e di allevamento non soltanto in pianura, ma anche sulle colline e sulle montagne della regione che sviluppa una produzione lorda vendibile di oltre 7 miliardi di euro, ai quali devono sommarsi quasi 5 miliardi di euro di export.

Il volume è consultabile al link:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/318/4/opuscolo_produzioni_agroalimentari_ITA_definitivo_low.pdf

FUORI E DENTRO EXPO

Il 10 luglio all'Expo "Donne in agricoltura testimonianze delle eccellenze italiane"

Il 10 Luglio nella Sala Conferenze Stampa dell'Expo Centre si terrà il convegno "Donne in agricoltura testimonianze delle eccellenze italiane".

L'iniziativa organizzata dal Comitato Scientifico per Expo con le associazioni delle donne agricoltrici italiane (Donne in campo Cia, Donne Impresa Coldiretti e Confagricoltura Donna) e Donne e Tecnologie, nell'ambito degli eventi internazionali della settimana We Women for Expo (29 giugno-10 luglio), sarà l'occasione per mettere a confronto esperienze, conoscenze e buone pratiche delle agricoltrici italiane, europee e di altri continenti.

I più recenti dati Unioncamere, Inps e Istat evidenziano come in Italia una impresa agricola su tre è condotta da donne (29%). Nel tempo il loro peso è progressivamente aumentato nel settore dove l'occupazione femminile è cresciuta nonostante la crisi.

Nella loro attività imprenditoriale, spiega Donne in Campo-Cia, le donne agricoltrici italiane hanno dimostrato capacità di coniugare la sfida con il mercato ed il rispetto dell'ambiente, la tutela della qualità della vita a contatto con la natura assieme alla valorizzazione dei prodotti tipici locali e della biodiversità.

Ne sono la prova le attività di educazione alimentare ed ambientale condotte dalle imprese agricole femminili con le scuole, gli "agriasili", le fattorie didattiche, i percorsi rurali di pet-therapy, gli orti scolastici.

Le imprenditrici agricole italiane evidenziano anche una forte attenzione alle politiche ambientali, alle energie rinnovabili, alla riduzione degli sprechi in tutta la filiera produttiva dal campo alla tavola, all'introduzione di nuove tecnologie e al raccordo con il mondo della ricerca.

E non mancano anche i loro interventi a tutela dei consumatori con l'attenzione al consumo consapevole, all'etichettatura dei prodotti e l'informazione sulla provenienza.

Più in generale l'obiettivo del convegno è quello di alimentare l'alleanza tra donne auspicata dal progetto We Women, perché, come affermano le donne di CIA, Coldiretti e Confagricoltura nella loro lettera aperta alle donne agricoltrici "... per noi l'agricoltura non è più un destino di fatica e di invisibilità, ma una scelta di vita, di lavoro, di autorealizzazione, di luogo dell'autonomia e della reciprocità".

www.cia.it

“Le donne nutrono il mondo”, continuano i percorsi nelle campagne mantovane

Si è svolto lo scorso 4 luglio, il secondo percorso nella campagna mantovana “Le donne dei profumi”, realizzato nell'ambito del progetto “Le donne nutrono il mondo”.

L'iniziativa, organizzata da Donne in Campo, ha consentito ai partecipanti possibilità di conoscere quanto le donne abbiano saputo valorizzare, creare e custodire le loro aziende, con enorme attenzione e rispetto per l'ambiente e il territorio.

Sono state visitate l'Azienda agrituristica Corte Costavecchia, a San Giorgio, l'Azienda agrituristica Corte Gardinala a Sermide, l'Azienda Loghino Vallazza a Magnacavallo, l'azienda Corte Medaglie d'oro, l'Azienda agrituristica Figlia delle rose, l'azienda agricola Casareggio Bruno a Portiolo.

Il prossimo appuntamento è per sabato 1 agosto col percorso “Le donne delle colline”, con partenza da diversi punti della provincia per conoscere il lavoro delle donne nella zona dell'Alto Mantovano.

www.ciamantova.com

Donne in Campo Lombardia, l'11 luglio i mercati contadini de La Campagna nutre la Città

Il prossimo appuntamento con i mercati contadini organizzati da Cia-Donne in Campo Lombardia, sotto il logo de "La Campagna nutre la Città" è fissato per l'11 luglio dalle 9 alle 14 in piazza Durante a Milano. Nel corso della giornata sarà possibile acquistare formaggi, salumi, ortaggi, frutta, riso e farine, conserve, miele e piante ornamentali.

Donne in Campo Lombardia organizza anche mercati contadini a Melegnano ogni terza domenica del mese dalle 9 alle 14 in piazza della Vittoria. Il prossimo appuntamento è fissato per il 19 luglio.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Il 12 luglio in Expo il Forum nazionale sull'agricoltura sociale. Presente anche la Cia

Domenica 12 luglio in Expo si terrà il Forum Nazionale "Agricoltura Sociale, azione locale per una giustizia globale. La sfida di coltivare diritti, inclusione, riscatto".

I lavori, a cui parteciperà anche la Confederazione italiana agricoltori, si apriranno alle 10.30 con gli interventi istituzionali del viceministro all'agricoltura Andrea Olivero, del vicepresidente della commissione agricoltura della Camera Massimo Fiorio e del membro della commissione agricoltura della Camera Franco Bordo.

I diversi interventi che si susseguiranno saranno incentrati su Agricoltura sociale e sovranità alimentare, esperienze e voci dal mondo sull'agricoltura sociale, la Carta dei principi e dei valori dell'agricoltura sociale.

<http://www.forumagricolturasociale.it/>

Festival dell'Agriturismo italiano: i prossimi appuntamenti l'11, il 16 e il 18 luglio

Nuovi appuntamenti con il primo Festival nazionale dell'Agriturismo italiano, la rassegna promossa in concomitanza di Expo da Cia-Confederazione italiana agricoltori e Turismo Verde che ha l'obiettivo di far conoscere la cucina rurale italiana attraverso lo scambio di esperienze tra agriturismi della penisola.

Il festival farà tappa l'11 luglio a partire dalle 20.30 a Robecchetto con Induno (Mi), presso l'Agriturismo Cirenaica, in località Cirenaica 1 - www.cirenaica.it. Ospite dell'azienda agricola milanese sarà l'agriturismo ligure La Debbia di Rocchetta di Vara (SP) - <http://www.agriturismoladebbia.it/>.

Le date immediatamente successive sono:

- il 16 luglio alle 20.30, presso l'agriturismo Brusignone di Besana Brianza (MB) - <http://www.agricolabrusignone.com/>, in via De Gasperi 31. Ospite dell'azienda agricola brianzola sarà l'agriturismo Le Spighe di Orbetello (Gr) - www.agriturismolespighe.it.

- Il 18 luglio alle 20.30, presso l'agriturismo Bricco dei Ronchi di Bosnasco (Pv), in via Sparano 46 - www.agriturismoilbricco.it. Ospite dell'azienda agricola pavese sarà l'agriturismo romagnolo Il Farneto di Sogliano Rubicone (Fc) - <https://www.facebook.com/ilfarneto.agriturismo>.

La rassegna è un'occasione unica per degustare la vera cucina tradizionale italiana nelle sue molteplici declinazioni territoriali: gli agriturismi lombardi ospitano nei fine settimana agriturismi che arrivano da altre regioni, organizzando le "cene della terra" con i menù che vengono preparati dai cuochi e dalle cuoche delle aziende agricole ospiti, utilizzando i prodotti delle loro zone. Si tratta di un'occasione unica per degustare la vera cucina tradizionale italiana nelle sue molteplici declinazioni territoriali.

Al termine di ogni week end tanto l'agriturismo ospitante quanto quelli ospitati saranno ricevuti da Cia in Expo e i cuochi e le cuoche saranno insigniti della qualifica di Agrichef.

Il Festival dell'agriturismo proseguirà fino al termine di Expo con un ricco calendario di incontri che vedrà coinvolte diverse aziende lombarde e della penisola.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti sulle iniziative :

<https://www.facebook.com/pages/Festival-dellAgriturismo-Italiano/582876275148775?ref=ts>

www.cialombradia.org

www.turismoverdelombardia.it

Incontro Cia Lombardia, riflessioni e proposte per lo sviluppo del biologico nella Regione

Martedì 7 luglio si è tenuto a Milano, presso la sede regionale della Cia, un incontro al quale hanno partecipato agricoltori biologici lombardi impegnati in diversi orientamenti produttivi, Federico Marchini e Antonio Sposicchi, rispettivamente presidente e direttore nazionale di Anabio (l'associazione per l'agricoltura biologica della confederazione) e Giovanna Nicastro responsabile dell'agricoltura biologica per la Direzione Agricoltura della Regione Lombardia.

Dall'incontro sono emerse riflessioni e proposte per l'organizzazione della attività della Confederazione in Lombardia, una regione nella quale è concentrato più del 30% del consumo di prodotti agricoli biologici a livello nazionale e dove la produzione è solo il 2% , ma con grandi potenzialità di sviluppo come hanno confermato le domande presentate nel mese di giugno con la misura 11 del PSR che hanno visto un notevole incremento delle aziende agricole interessate rispetto agli anni scorsi .

Uno sviluppo che, per garantire prospettive solide per le imprese agricole, deve però basarsi sulla ricerca, sulla formazione e sull'assistenza tecnica , oltre che sulla promozione di forme di confronto e di aggregazione tra le aziende stesse.

Partendo da questi presupposti oltre che dalla necessità di garantire un confronto costante con la Regione e gli altri enti interessati è stata condivisa da tutti i presenti l'utilità della costituzione dell'associazione Anabio anche in Lombardia.

www.cialombardia.org

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.